

venti, da liquefactioni delle nevi, e piogge, non può essere ordinatamente distinta, che in solchi, che si fanno dall'aue, che dal cacumine al piede defluiscono perpendicolarmente quasi al centro, e spostano, e rompono la loro naturale struttura. La terza delli strati, per la diversità de' medemi a riguardo delle diverse linee, che questi tengono, e varie posizioni loro, è capace delle seguenti divisioni. Le linee sono, ò rette, ò circolari, ò irregolari serpegianti. Le rette sono ò parallele, ò oblique, ò perpendicolari all'Orizzonte. Le circolari sono approssimanti al perpendicolare, ed oblique all'Orizzonte. L'irregolari non sono, che a serpi.

Tutte quasi queste sorti di strati si veddono lungo del lago d' Uri, e molti altri passandosi S. Gottardo » ¹.

¹ Per meglio chiarire il pensiero del Marsili, credo opportuno di trascrivere qui le diciture apposte ai singoli schizzi schematici della figura (v. pag. preced.), conservando il medesimo ordine di disposizione:

Li Rovine irregolari che (sono) nella su- mità dell'Alpi.	Tutto d'un sasso.	Tutto di strati.
Strati di linee rete perpendicolari.	Strati di Linee rette perpendicolari (<i>sic</i>) all'Orizzonte. Appresso del lago di Zug.	
Strati di Linee para- llele all'Oriz(zonte).	Linee circolari incli- nate all'orizzonte. Appresso del lago d'Uri.	Linee circolari quasi perpendicolari al- l'Oriz(zonte). Appresso del lago di Lugano.
Strati di linee serpe- gianti. Appresso del lago d'Uri.	Strati meniali esatis- simi. Appresso del lago d'Uri come sono an- che le colonine ap- presso di Stucardo nel Virtemberg.	

« Meniali » chiama l'autore (da *moenia*) gli strati regolari la cui di-
sposizione ricorda quella delle opere murarie.